

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
DIOCESI DI UGENTO- SANTA MARIA DI LEUCA
SETTORE ADULTI

“Date voi stessi da mangiare” (Mt 14,16)

E' questo l'invito che Gesù rivolge agli apostoli di fronte alla folla sterminata accorsa per ascoltare la sua parola. E' questo anche lo slogan che accompagna la nostra associazione nell'anno 2012-2013.

Come non sentirsi inadeguati di fronte a questo invito di Gesù?

La risposta ai bisogni della gente, oggi più che allora, sembra fuori dalla nostra portata: i simbolici cinque pani e due pesci, insufficienti a sfamare la folla, rappresentano le nostre fragilità, la nostra povertà di spirito che contraddistingue questo tempo, le risorse materiali che diminuiscono, gli eventi che non possiamo gestire.

Eppure vorremmo poter rispondere con generosità, restituire quanto avuto in dono, alleviare le sofferenze e i bisogni degli altri: per questo non ci resta che accogliere l'invito di Gesù e cominciare a condividere quanto abbiamo, poco o tanto che sia, fidandoci del fatto che Lui saprà moltiplicarlo.

Questo desiderio, di condivisione, ci porta ad orientare la nostra proposta formativa nell'anno 2012-2013, verso i due punti di riferimento proposti dal Papa alla Chiesa universale:

L'Anno della fede e i cinquant'anni dall'apertura del Concilio Vaticano II, occasioni preziose per andare sempre più alle radici del nostro credere.

Per l'AC questo è l'anno della corresponsabilità, l'anno giusto per farsi coinvolgere, per sentirsi chiamati a dare una risposta in quello che si vive, per sentirsi interpellati nella vita sociale ed essere testimoni nei luoghi della quotidianità.

Quest'anno sentiamo Gesù dirci “Date voi stessi da mangiare”.

A noi che abbiamo deciso di seguire le lezioni di Gesù, Insegnante Divino, ci viene consegnata da Lui l'abilitazione a insegnare nel suo nome. Siamo noi ora che possiamo nutrire i nostri fratelli nel suo Nome. Non scoraggiamoci, perché Lui ha scommesso su di noi! Se il lavoro che c'è da fare lo facciamo con amore con costanza, sapendo che Lui è sempre dalla nostra parte, non Lo deluderemo, e come risultato otterremo un capolavoro. Non ci capiterà, come alla gente, che dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci cercava di prendere Gesù per farlo re, di far fare a Lui quello che spetta a noi.

Il Signore ci ricorda che noi siamo re, proprio come Lui; governatori, proprio come Lui; suoi ministri ; Gesù in continuazione ci ricorda che è diventato come noi perché noi diventassimo come Lui.

Perché non diamo retta a Lui che crede in noi? Perché non ci stimiamo capaci, se è proprio Lui che ci dice che ci ha resi idonei a servire?

Lui sa bene chi siamo, conosce i nostri limiti e le nostre debolezze, eppure ci chiede di fare cose più grandi di noi, ci chiede di esserci per chi chiede da mangiare.

Gesù ci chiede tutto, ci rivolge una richiesta esigente.

E noi sappiamo bene che il nostro tutto, da solo non basta per sfamare i nostri fratelli, eppure il nostro dono è necessario per mettere in moto la risposta di Dio.

Gesù ci chiede come agli apostoli, di farlo insieme e insieme faremo il percorso di quest'anno:

- continueremo le visite ai gruppi adulti della Diocesi iniziate lo scorso anno che ci hanno dato modo di conoscerci meglio e di imparare le buone prassi delle singole parrocchie;

- approfondiremo alcuni documenti del Concilio, ricordando a tutti e a ciascuno che l'Associazione è una forma particolarmente preziosa di attuazione del Concilio: le proposte dell'AC sono state e continueranno ad essere strumenti di approfondimento dei contenuti della fede e della formazione delle coscienze secondo lo spirito del Concilio.

Nel corso dell'anno non mancheranno occasioni per sottolineare e approfondire alcune tematiche e per celebrare il 50° anniversario.

- approfondiremo il metodo per il cammino del gruppo adulti di AC che ci porta verso la riscoperta del senso di appartenenza alla Chiesa e all'Associazione, con l'obiettivo di consolidare i gruppi già esistenti ed eventualmente avviare altre esperienze di formazione per adulti in altre parrocchie, aiutandoci a vicenda a riscoprire la bellezza e la fatica di essere adulti.

Problema questo, da affrontare non solo in Associazione, ma nella vita e nei contesti di tutti i giorni, è la fatica di vivere pienamente la condizione di adulti.

Dagli adulti, ci si aspetta che sappiano prendere decisioni e sappiano rispettarle, che siano affidabili, che abbiano chiari i valori su cui basano la propria vita e sappiano trasmetterli, che sappiano accompagnare di più giovani, che sappiano intessere relazioni significative e durature.

Eppure anche l'adulto è una persona in cammino, in un percorso che si compie giorno per giorno e che ha innegabilmente le sue fatiche.

Essere adulti è dunque confrontarsi, mettersi in gioco, curare se stessi, formarsi e informarsi, sapere di non bastare a se stessi consapevoli di non essere arrivati.

In sintesi la proposta associativa di questo nuovo anno si articola su due attenzioni:

FORMAZIONE

Crediamo sia necessario attivare una riflessione sulla formazione degli adulti di AC; fare in modo che l'adulto senta l'esigenza di seguire i percorsi formativi proposti dall'Associazione e in particolare la Scuola Diocesana Teologica

Occorre maturare la capacità di offrire una proposta più vicina alle domande della vita, più capace di aiutare le persone a vivere il proprio Battesimo.

Occorre interrogarsi anche sui motivi che portano molti adulti (e per adulti si intendono anche i giovani-adulti) a vivere con difficoltà la proposta associativa, o addirittura a rinunciarvi perché non trovano spazi e momenti adeguati alla loro età.

VITA NELLO SPIRITO

Mettere al centro Cristo prima di ogni altra cosa è la scelta che un laico di AC intende vivere nel proprio contesto di vita e nella comunità ecclesiale di appartenenza.

Dio ci parla attraverso ciò che siamo, attraverso i nostri pensieri, i sentimenti, i fatti che ci accadono.

Ne deriva l'importanza di sostenere tutte quelle esperienze che diventano occasioni per educare ad una vita di fede adulta e matura.

Buon anno associativo e buon cammino insieme a tutti.